



Tutti in scena! è teatro, è scuola, è vita

Gentilissimi Dirigenti e Docenti,

vogliamo ringraziarvi per il prezioso lavoro che quotidianamente svolgete nella cura dell'educazione dei ragazzi e per la fiducia che ci accorderete portandoli a teatro.

Il teatro Acacia, gestito dal 2021 dalla famiglia **Mirra**, presenta per la stagione teatrale 2022/2023 il suo primo cartellone di spettacoli dedicati alle scuole di ogni ordine e grado di Napoli e Provincia intitolato **“Tutti in scena! è teatro, è scuola, è vita”**.

“Tutti in scena! è teatro, è scuola, è vita” è un progetto non solo con finalità scolastiche ma anche educative, un progetto innovativo e assolutamente all'avanguardia. Il teatro si trasforma in un luogo attivo per fare lezione, per sperimentare linguaggi multidisciplinari all'interno di un itinerario formativo unico, che parte dalla

Scuola Primaria per arrivare agli anni del liceo. L'attività creativa teatrale tiene conto delle ragioni e delle emozioni dei ragazzi instaurando una dialettica di confronto e di crescita che, attraverso il corpo, le emozioni, il pensiero creativo e fantastico, coinvolge la globalità psicofisica dei ragazzi. Il teatro, come l'educazione, si alimentano di relazioni. In ambito educativo lo strumento teatrale non scinde gli aspetti cognitivi da quelli emotivi ma li mantiene in una visione di insieme rendendo l'esperienza dell'apprendimento completa e stimolante, non serve solo per comunicare idee, è un modo di avere idee, per creare idee, per fare esperienze e modellare la nostra conoscenza in forme nuove.

Sul palco gli alunni apprendono a 360 gradi e anche se l'esibizione finale è solo una piccola parte di questo percorso, questa rappresenta un momento importante di condivisione e soddisfazione.

Il binomio Teatro e Scuola rappresenta un'opportunità pedagogica di altissimo valore.

Non vediamo l'ora di accogliere i bambini e i ragazzi di tutte le scuole, nel frattempo a tutti gli studenti, ai dirigenti e ai docenti auguriamo buon anno scolastico!

I coordinatori

Guglielmo Mirra e Salvatore Filcamo

ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI PER LE SCUOLE

Gli spettacoli sono destinati agli studenti delle scuole **primarie e secondarie di I° e II° grado.**

Orario prima rappresentazione 9.30

seconda rappresentazione 11.30

Durante lo spettacolo non è consentito consumare cibi e/o bevande.

L'assegnazione dei posti viene gestita dal teatro in base all'età del pubblico.

Vi chiediamo di comunicarci qualche giorno prima dello spettacolo se ci sono esigenze particolari.

Dopo lo spettacolo gli spettatori possono rimanere in sala per incontrare la compagnia e fare delle domande direttamente agli attori.

Questo piccolo dibattito è un momento importante per diventare parte attiva nell'incontro con il Teatro.

COME PARTECIPARE

Le prenotazioni in una prima fase possono pervenire dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:30 e dalle ore 16:30 alle ore 18:00, in tre diverse modalità:

- **Telefonando** al botteghino del teatro: 081 215 5639

- **Inviando un messaggio** sulla chat WhatsApp:
333 13 06 153 | **Coordinatore Salvatore Filocamo**

- **Inviando una mail** all'indirizzo
teatroacacia.scuole@gmail.com

Le prenotazioni saranno valide quando il modulo di prenotazione compilato in ogni sua parte e firmato per la scuola sarà controfirmato dal teatro

per ricevere info su spettacoli, conoscere i costi e richiedere l'organizzazione del trasporto degli alunni sarà possibile contattare il nostro ufficio scuole dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 10.00/13.30 ai recapiti suindicati.

Per andare incontro alle esigenze di tutte le scuole,

abbiamo deciso per la stagione 2022/2023 di concordare con il docente referente la data prevista all'interno del periodo di programmazione e le due fasce orarie:
9.30 – 11.30

Il costo del biglietto senza trasporto è di € 10,00 a studente

L'ingresso per gli insegnanti che accompagnano le classi e gli studenti con disabilità psichica e/o fisica è gratuito.

Formula di abbonamento per studenti della stessa classe che intendano assistere a:

- 1 ingresso spettacolo teatrale + 2 visioni di film a € 16,00 complessivi a studente (almeno 12 classi partecipanti) + laboratorio teatrale

È possibile anche avere alcuni dei nostri spettacoli a Scuola.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

- Tramite bonifico bancario da effettuare entro 7 giorni precedenti la data dello spettacolo (costi a carico dell'ordinante; trasmettere contabile del bonifico



all'ufficio scuola all'indirizzo:

teatroacacia.scuole@gmail.com;

con ritiro dei biglietti il giorno stesso dello spettacolo, mezz'ora prima dell'orario di inizio.

Il Teatro Acacia promuove il **BONUS TEATRI** offrendo agli studenti la possibilità di acquistare singoli biglietti per gli spettacoli in programmazione nel cartellone
Tutti in scena! è teatro, è scuola, è vita.

Ulteriori informazioni sulla programmazione e sulla **MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL BONUS** telefonando al numero 081 215 5639 o scrivendo a **teatroacacia.scuole@gmail.com**



PROD. NO.

SCENE

TAKE

SOUND



Il Brigadiere Maione e Bambinella protagonisti in scena della nuova commedia di MAURIZIO DE GIOVANNI

METTICI LA MANO

con ANTONIO MILO - ADRIANO FALIVENE

Elisabetta Mirra

REGIA di ALESSANDRO D'ALATRI

durata: 60 minuti circa

a seguire incontro con la Compagnia
fascia d'età consigliata: scuola secondaria di II° grado

(disponibile solo il 4 - 9 - 10 -11 novembre 2022)

SINOSI DELL'AUTORE

Primavera del 1943, Napoli. Una tarda mattinata di sole viene squarciata dalle sirene: arrivano gli aerei alleati e il pericolo di un nuovo e devastante bombardamento. La scena è uno scantinato che fa da rifugio improvvisato. In un angolo del locale una Statua della Madonna Immacolata, miracolosamente scampata alla distruzione di una chiesa. E' qui che si ritrova una strana compagnia, riunita dalla necessità di riparo: Bambinella, un femminiello che sopravvive esercitando la prostituzione e che conosce tutto di tutti, e il Brigadiere Raffaele Maione, che ha appena arrestato Melina, una ventenne che ha appena sgozzato nel sonno il Marchese di Roccafusca, di cui la ragazza era la cameriera. Mentre fuori la porta le voci della gente si trasformano in un pauroso silenzio e poi nel progressivo avvicinarsi del fragore delle bombe, il dialogo tra i tre occupanti del rifugio si fa sempre più profondo e serrato, con una serie di riflessioni sulla vita, la morte, la giustizia, la fede, ma anche la fame e l'arroganza del potere. Mentre apprendiamo cosa sia realmente accaduto nel palazzo di Roccafusca e perché, Bambinella si trasformerà in un avvocato difensore e Maione nell'accusa di un processo che vedrà nella statua di gesso un giudice silenzioso ma accorto.



Spettacolo in italiano e latino
scritto e diretto da Mirko Di Martino

PLAUTOBUS

durata: 60 MINUTI

fascia d'età consigliata: scuola secondaria di II° grado
a seguire incontro con la Compagnia

TESTI CON TRADUZIONI A FRONTE
forniti gratuitamente ai docenti

(disponibile da novembre 2022/Gennaio 2023)

SINOSSI DELL'AUTORE

È in arrivo alla fermata scolastica PlautoBus, la lezione-spettacolo in lingua originale per conoscere il teatro di Roma antica e divertirsi con i personaggi e le storie di uno dei più grandi autori di sempre: Plauto. Il Teatro Acacia presenta una breve full-immersion nel mondo classico attraverso le parole, la voce e, soprattutto, la lingua del grande commediografo. Attori e maschere, mimi e musicisti, scenografie e personaggi: un patrimonio da recuperare e conoscere, originalmente raccolto, in uno spettacolo teatrale nuovo e frizzante.

Plautobus è un percorso nel teatro romano antico, è il racconto di cosa significasse andare a vedere uno spettacolo duemila e duecento anni fa, è un ponte lanciato tra presente e passato per unire attori e spettatori di ieri e di oggi. I due simpatici protagonisti di Plautobus raccontano il mondo di Roma antica con la filologia dello studioso e il divertimento dell'appassionato, porta in scena il teatro antico con ritmo e entusiasmo moderni. Al bando la pedanteria e i vecchi libri ammuffiti, basta con sandali e tunichette, largo alla fantasia della scena e alla vivacità di una lingua ricca di umori e sostanza, ricca di teatro, ricca di vita.

Lo spettacolo alterna parti recitate in italiano a brani rigorosamente in latino tratti da alcune delle commedie più famose di Plauto: Miles Gloriosus, Mostellaria, Amphitruo, Aulularia. I testi in latino recitati durante la rappresentazione vengono forniti in anticipo ai docenti gratuitamente e con traduzione a fronte: gli alunni potranno così approfondire in classe e sviluppare i temi più affini al percorso didattico.



Spettacolo in italiano e inglese scritto e diretto da
Mirko Di Martino con Orazio Cerino, Livia Esposito
(madrelingua)

MILKSHAKE SHAKESPEARE

durata: 60 minuti circa
a seguire incontro con la Compagnia
fascia d'età consigliata: scuola secondaria di II° grado

(disponibile da dicembre 2022/gennaio 2023)

SINOSI DELL'AUTORE

“All the world's a stage, and all the men and women merely players”, scriveva Shakespeare in *As you like it*. Noi lo abbiamo preso in parola, e abbiamo trasformato le aule scolastiche in palcoscenici e gli alunni e i docenti in attori del nostro originale spettacolo.

“MilkShake Shakespeare” è infatti una lezione-spettacolo in lingua inglese e italiana che trasporta gli spettatori nel fantastico mondo del Bardo di Avon, facendone rivivere i personaggi, le storie, i drammi, e soprattutto la musicalità dei suoi versi. Perché “Essere o non essere” non sembra così incerto come “To be or not to be”, e “L'inverno del nostro scontento” non suona così malvagio come “The winter of our discontent”. Ma in “Milkshake Shakespeare”, come dice il titolo, c'è davvero tutto: non solo i brani del grande drammaturgo, ma anche il racconto del teatro elisabettiano, con i suoi edifici, le sue regole, le sue consuetudini.

Come facevano gli attori a recitare le parti femminili se alle donne era vietata l'esibizione? Perché gli spettatori stavano in piedi nei teatri scoperti? Quanto costava mettere in scena uno spettacolo, e chi lo faceva? Insomma, una vera full immersion in uno straordinario mondo che riprende vita sotto gli

occhi degli spettatori, coinvolti anch'essi, in puro spirito elisabettiano, nella celebrazione di una gran de stagione di letteratura, teatro e lingua.



La carta dei diritti dell'Infanzia con Igor Canto e
Cristina Recupito

DIRITTI IN TESTA

Regia Cristina Recupito

durata: 60 minuti circa

a seguire incontro con la Compagnia

fascia d'età consigliata: scuola secondaria di II° grado

TEMATICHE: giocoso pretesto scenico sull'infanzia quale
immenso e irripetibile patrimonio che va curato e protetto

(disponibile da Dicembre 2022/Gennaio 2023)

Premessa

Quando la legge di un paese protegge meglio i bambini di quanto lo sancisca la Convenzione, vale la legge migliore. I diritti non hanno di per sé molto valore, se i bambini non ne sono a conoscenza e gli adulti non sanno come aiutare i bambini a farli valere. Nemmeno le leggi scritte servono a molto se non se ne controlla l'applicazione. I governi dei paesi che hanno sottoscritto la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia sono tenuti a far conoscere i diritti dei bambini e ad applicarli.

Note sullo spettacolo

Lo spettacolo racconta di due attori-clown, Didi e Gogo, che dopo una tournée in lungo e in largo per il mondo, ritornano nel loro teatro per incontrare il pubblico dei bambini e raccontare della scoperta della Carta dei Diritti dell'Infanzia e di come venga scarsamente applicata e rispettata dai Capoccioni della Terra. Il piccolo pubblico sarà coinvolto nelle storie di Malala e di Mustafà partecipando alla loro fuga verso la libertà.

Magazzini di Fine Millennio in collaborazione con teatrAzione, da anni sono impegnati in progetti di teatro e scuola, ancora una volta affrontano un argomento delicato e forse poco dibattuto come quello sui Diritti dell'Infanzia attraverso il linguaggio del teatro, insistendo sull'informazione e sulla conoscenza come forma di difesa e di tutela dell'individuo e della sua libertà.

Percorso didattico

Durante lo spettacolo si narrano le vicende di: "Hasib" tratta dai racconti: Storie di bambole e Strani Incontri; a cura di Marianna Bortone Blasi; Edizioni 10/17, 2006.

"Malala" tratta dal romanzo: Storia di Malala, 'Candidata al Premio Nobel per la pace 2013'; di Mazza Viviana; Mondadori, 2014. Pinocchio nel paese dei diritti; a cura del Comitato Italiano per L'UNICEF, 2005 - Chiama il diritto risponde il dovere; Anna Sarfatti; Mondadori, 2009. - Crescere diritti. Guida pratica di educazione alla mondialità; Mercedes Mas Solè; Terre di Mezzo, 2008.- Diritti dei bambini in parole semplici; Lorenzo Terranera; comitato italiano per l'UNICEF, 2000.



Progetto "SHOAH: IL TEATRO DELLA MEMORIA"

SHOAH EXPRESS

Racconti in musica

Regia Igor Canto e Cristina Recupito
durata: 60 minuti circa

a seguire incontro con la Compagnia
fascia d'età consigliata: scuola secondaria di I° e II° grado

TEMATICHE: La rappresentazione metaforica dello sterminio e del tentativo di azzeramento della cultura e della memoria di un popolo, come momento di riflessione critica per le attuali e future generazioni.

(disponibile dal 16 al 20 – dal 23 al 27 Gennaio 2023)

SHOAH è un termine ebraico che significa catastrofe, distruzione totale. Con questo termine si intende la sistematica distruzione della popolazione ebraica perpetrata tra la fine degli anni Trenta ed il 1945 da parte del regime nazista capeggiato da Adolf Hitler. Da allora molti Stati hanno istituito un **Giorno della Memoria**. L'Italia lo ha fissato simbolicamente al **27 Gennaio**, data in cui, nel 1945, fu liberato il campo di sterminio di **Auschwitz**.

In occasione di questo evento che sollecita la riflessione collettiva, soprattutto in luoghi come le scuole di ogni ordine e grado, il linguaggio del teatro e della musica può svolgere un ruolo fondamentale.

Il treno, il viaggio e la musica rappresentano degli elementi costanti nelle storie e nei racconti delle persone deportate nei campi di concentramento nazisti e in quelle sfuggite dalle persecuzioni e alla conquista di una nuova libertà.

SHOAH EXPRESS – racconti in musica tenta di tracciare un lieve percorso emozionale, immaginando un treno della memoria sul quale si intrecciano le parole, i suoni, le musiche e le canzoni rimaste delle vittime e dei carnefici: Anna Frank, Primo Levi, i sopravvissuti e i testimoni di quel periodo; Rudolf Hoss, Adolf Eichmann e i gerarchi nazisti processati nel primo storico processo di Norimberga nel 1945.

Chi scendeva dai treni piombati era arrivato in tempo all'appuntamento, si portava, dietro milioni di ebrei, il destino della storia.

Un genocidio non è un affare di mostri, è una questione di vicini, di gente semplice, di artisti, di politici, di uomini di chiesa, di psicopatici e di persone ragionevoli, di gente come tutti.

È roba di tutti noi – è questa banalità che è raccapricciante. (Niccolò Rinaldi, Piccola anatomia di un genocidio)

Percorso didattico: Anne Frank, Diario, Einaudi – Anne Frank, L'alloggio segreto 12 giugno 1942 / 1 agosto 1944, Einaudi – Primo Levi, Se questo è un uomo, Einaudi, 2012 – Lia Levi, Che cos'è l'antisemitismo, Piemme junior, 2006 – Peter Weiss, L'istruttoria, Einaudi, 2009 – M. A. Ouakalin / D. Rotnemer, Così giovane e già ebreo / Umorismo yiddish, a cura di Moni Ovadia, Piemme pocket, 2004 – Hanna Arendt, La banalità del male, la Feltrinelli, 2001 – Rudolf Hoss, Comandante ad Auschwitz, Einaudi, 2014 – Storia della Shoah, dvd video, Utet Cultura, 2005 – Shoah, un film di Claude Lanzmann, dvd video, BIM, 2011.



Il gioco veloce e incontrollabile di una figura arcaica e “naturale”,
Liolà, in un sistema sociale imbrigliato da rigide regole.

LIOLÀ *di Luigi Pirandello*

con **Ciro D'Errico, Antonio Gargiulo, Arianna Cristallo,**
Veronica Cavuto, Valentina Martiniello, Liliana Palermo,
Antonia Baiano (e altre due attrici in via di definizione)
Costumi Laboratorio Maria Pennacchio

fascia d'età consigliata: scuola secondaria di I e II grado
durata: 75 minuti circa,
a seguire incontro con la Compagnia

(disponibile da Gennaio/Marzo 2023)

«(...) è così gioconda che non pare opera mia». Così Pirandello, in una lettera indirizzata alla sorella descriveva il suo componimento teatrale appena terminato: “Liolà”, scritto in pieno conflitto mondiale. L'intera opera pare, infatti, non risentire del pesante clima sociale e familiare vissuto in quel momento dallo scrittore. Gli eccessi di crisi della moglie, causati dall'aggravarsi della malattia mentale, e la prigionia del figlio, detenuto in un campo prigionieri di guerra, sembrano, al contrario, avere ispirato, forse come reazione, un testo che gode di una spensieratezza che incornicia, suo malgrado, un gretto mondo, fatto di meschine gelosie e affannosi e quasi scoordinati progetti per l'autoaffermazione.

La “miseria umana” definita nei suoi aspetti più squallidi e subdoli in un mondo a tendenza matriarcale, viene per un attimo dimenticata, rielaborata dal pubblico grazie alla sparigliante presenza del protagonista (Liolà, per l'appunto) che, come un satiro di una bucolica, è vittima, carnefice, e di nuovo vittima vincitrice di uno spietato gioco ove i ruoli sociali devono restare intoccati.

Impossibile attualizzare una vicenda come quella di Liolà, così radicata in una storia – seppur così vicina a noi – che sembra ormai passata. Ciò che affascina e ne garantisce la godibilità ancora oggi, a nostro avviso, è la possibilità di riscontrare vizi e trovate, intrighi e colpi di scena cui lo spettatore, supremo giudice dalla fantasia di bambino, non si abituerà mai e per cui sarà sempre molto grato.

Abbiamo, quindi, immaginato una scenografia che faccia a meno del superfluo, facendo affidamento a un progetto luci diegetico, e soluzioni che denunciano il forte contrasto tra il dinamismo tentato dal protagonista e l'attanagliante realtà di un mondo, una realtà che faticano ad adattarsi al cambiamento, e, di conseguenza, ad accettare il fallimento di un progetto di stabilizzazione.

Antonio Gargiulo



tratto da materiale di pubblico dominio

PAOLO BORSELLINO **L'ultimo istante**

Storia di un giudice italiano

con Igor Canto, Valeria Impagliazzo, Alessandra Ranucci,
Cristina Recupito

testo e regia Igor Canto e Cristina Recupito

durata: 60 minuti circa

fascia d'età consigliata: scuola secondaria di I e II grado

TEMATICHE: testimonianza del senso e del valore etico della
propria esistenza.

(disponibile da Febbraio/Marzo 2023)

LA STORIA

Paolo Borsellino nasce a Palermo nel 1940. A soli ventitré anni vince il concorso in magistratura e diventa il più giovane magistrato d'Italia. All'inizio si occupa solo di cause civili, poi passa al penale. A trentanove anni il suo nome balza all'onore delle cronache: Borsellino compare sui giornali per un'inchiesta sui rapporti tra mafia e politica nella gestione degli appalti pubblici. È il 1980, l'anno in cui Cosa Nostra cambia volto: ai vecchi uomini d'onore si sostituiscono i sanguinari corleonesi capitanati da Totò Riina...

NOTE SULLO SPETTACOLO

Lo spettacolo evoca i momenti salienti della vita di Paolo Borsellino: l'infanzia, l'amicizia con Giovanni Falcone, la famiglia, la lotta alla mafia, la vita di giudice...l'ultimo istante.

Uno spettacolo che vuole mettere in evidenza un aspetto inedito di Paolo Borsellino: un uomo con le sue paure, le sue incertezze, le sue passioni, i suoi ricordi. Un uomo che ha dedicato la sua vita alla ricerca della verità e della giustizia, non un "eroe" come i media hanno voluto ricordarlo.

Nel Teatro esiste uno straordinario gioco che si chiama il "Se Magico". Si ha quando l'attore per interpretare un personaggio in una situazione o "circostanza data" si chiede continuamente: che cosa farei se io, adesso, oggi, qui mi trovassi in circostanze simili a quelle del personaggio. Per l'attore il "Se Magico" è il gioco che lo trasporta dalla realtà in un 'altro mondo', il solo nel quale possa avvenire la creazione di uno spettacolo teatrale. Ed è proprio in questa dimensione che abbiamo immaginato di incontrare Paolo Borsellino, il giudice assassinato a Palermo dalla Mafia nel 1992, ma per noi ancora vivo nelle sue parole, nei suoi pensieri, nel suo esempio di uomo che ha dedicato la sua vita alla ricerca della verità e della giustizia.

PERCORSI DIDATTICI

Partendo dal libro: La mafia spiegata ai miei figli, di Silvana La Spina, tascabili Bompiani, 2006, instaura un dialogo con i ragazzi sulle domande più elementari che riguardano il tema della mafia e della illegalità: 'che cos'è la mafia?'; 'Da dove trae il suo potere?'; 'Perché è così difficile da sconfiggere?'

Raccogliendo gli articoli dei principali quotidiani nazionali nel periodo che riguarda la strage di Falcone e Borsellino (23 maggio e 19 luglio 1992), si costruisce un percorso con i ragazzi nel quale, si racconta delle illegalità locali con le quali conviviamo ogni giorno e dei mezzi che abbiamo oggi a disposizione per contrastarla.



IL SEGRETO DI GAIA, IL PIANETA CHE RESPIRAVA

con Igor Canto, Cristina Milito Pagliara, Cristina Recupito
testo e regia Cristina Recupito

durata: 60 minuti circa

a seguire incontro con la Compagnia

fascia d'età consigliata: primaria e secondaria di 1° grado

TEMATICHE: La natura come principale e imprescindibile
fonte di vita e ispirazione artistica, filosofica e tecnica.

(disponibile da Marzo/Aprile 2023)

Premessa

Possiamo aiutare la terra? Come no! Poche persone credono di avere qualche peso nell'aiutare la Terra a mantenersi verde e a diventare più vivibile. Quasi tutti pensano di non poter far niente.
E QUI SI SBAGLIANO.

Note sullo spettacolo

In un articolo leggiamo: << Migliaia sono gli studenti di tutto il mondo coinvolti nel Fridays For Future, un movimento di protesta contro i cambiamenti climatici determinati dall'uomo, promosso e diffuso dalla studentessa svedese Greta Thunberg. Una protesta globale che tra gli slogan scritti sui cartelli "Ci siamo rotti i polmoni" vuole risposte reali: basta promesse! Siamo noi, i giovani, la generazione a cui avete chiesto di sopportare con pazienza, ma non c'è più pazienza, perché non c'è più tempo. Noi non ci fidiamo più degli adulti, è per questo che abbiamo preso in mano la nostra vita e siamo qui a dirvi che non vi crediamo più >>.

Ne "Il segreto di Gaia, il pianeta che respirava" una giovane giornalista Gaia Buonavita, conduce un'inchiesta sui cambiamenti climatici e ambientali che stanno sconvolgendo il Pianeta Terra. Decide di partecipare al Fridays For Future, ma il suo viaggio per raggiungere il luogo della manifestazione sarà ostacolato da un cattivissimo rappresentante di una multinazionale interessata solo al profitto economico e allo sfruttamento delle risorse del Pianeta Terra.

Percorso didattico

50 Cose da fare per aiutare la Terra, Laboratorio Salani Editore, (VB) 2007; Intorno al mondo in eco ciclo, Editoriale Scienza srl, Trieste 2006; Segreti da rivelare sull'ambiente, Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, Lussemburgo 2003; Favole al telefono di Gianni Rodari, Einaudi Editore, Torino 1971;

La/Il sottoscritto/a _____
cellulare _____ mail _____
in qualità di _____

dell'Istituto (nome completo della scuola) _____
telefono (della scuola) _____ mail (della scuola) _____
DS _____ mail _____
DSGA _____ mail _____

PRENOTO AL TEATRO ACACIA – Via Raffaele Tarantino 10 - 80128 Napoli

titolo spettacolo _____
che sarà effettuato in data _____ orario inizio _____ (ns. arrivo 20 minuti prima) per
n° studenti _____ di classe (indispensabile per l'assegnazione posti a sedere) _____
_____ al costo unitario di € _____
e per n° docenti (1 omaggio ogni 10/15 studenti) _____
per un tot. di posti prenotati _____ per un tot. da corrispondere di € _____;
Per cui saranno rilasciati regolari biglietti SIAE, con valore fiscale.

Modalità di pagamento (barrare la formula scelta)

- CONTANTI, in biglietteria, il giorno dello spettacolo prenotato
 FATTURA ELETTRONICA compilare tutti i campi in caso di fattura elettronica

CIG _____ CODICE UNIVOCO _____

L'importo sarà corrisposto entro 7 giorni prima della data dello spettacolo prenotato intestato a DIANA
OR.I.S SNC Banca Monte dei Paschi di Siena

IBAN: IT 042 N0103003405000001773412

P.IVA 03471120638 | codice destinatario **M5UXCR1** | PEC: **dianaorissnc@arubapec.it**

CONFERMO LA PRENOTAZIONE PER LO SPETTACOLO

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> METTICI LA MANO | <input type="checkbox"/> SHOAH EXPRESS |
| <input type="checkbox"/> PLAUTOBUS | <input type="checkbox"/> LIOLÀ - di Luigi Pirandello |
| <input type="checkbox"/> MILKSHAKE SHAKESPEARE | <input type="checkbox"/> PAOLO BORSELLINO - L'ultimo istante |
| <input type="checkbox"/> DIRITTI IN TESTA | <input type="checkbox"/> IL SEGRETO DI GAIA,
IL PIANETA CHE RESPIRAVA |

Per contatti, la mattina stessa di spettacolo:

insegnante accompagnatore _____ **cellulare** _____

CONFERMO di aver preso visione ed accetto le modalità di partecipazione. Il presente documento è un IMPEGNO alla partecipazione nei termini qui riportati, eventuali variazioni saranno possibili solo per cause di forza maggiore.

Data _____

Firma _____
Timbro della scuola e n° di protocollo

MODULO DI RICHIESTA FATTURAZIONE ELETTRONICA
 (DA COMPILARE ED INOLTARE ALL'INDIRIZZO E-MAIL teatroacacia.scuole@gmail.com)

SCUOLA	
COD. FISCALE/P. IVA	
INDIRIZZO	
CITTA'	
E-MAIL	
PEC	
CODICE CIG	
CODICE UNIVOCO	
NOME UFFICIO	
TELEFONO	
REFERENTE	

Richiede emissione della fattura elettronica per:

ATTIVITA' EDUCATIVA	
DATA E ORA	
TOTALE COSTO ATTIVITA' (IMPONIBILE)	€ _____
IVA	<input type="checkbox"/> 22% (TOT. € _____) <input type="checkbox"/> ESENTE (AI SENSI DELL'ART. 10 DPR 633/72)* <input type="checkbox"/>
SOGGETTI ALLO SPLIT PAYMENT	<input type="checkbox"/> SI (SCISSIONE DEI PAGAMENTI) <input type="checkbox"/> NO
TOTALE (IMPONIBILE + EVENTUALE IVA)	€ _____
MARCA DA BOLLO VIRTUALE*	€ 2,00
TOTALE DA FATTURARE	€ _____

* si ricorda che per le fatture elettroniche d'importo superiore ad € 77,47 è necessaria l'applicazione della marca da bollo virtuale, ai sensi del D.M. 17 giugno 2014, a carico del debitore (artt. 1196 e 1199 del c.c.)

Data _____

Firma _____